



Team K Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano



Al Presidente del Consiglio regionale
Roberto Paccher

SEDE

Bolzano, 11 aprile 2024

Interrogazione n. ⁹/XVII

Iter affidamento concessione A22 e contenziosi giudiziari sugli extraprofiti

Il 30 aprile 2014 è scaduta la concessione di Autostrada del Brennero S.p.A. per la riscossione dei pedaggi, la realizzazione di investimenti e la gestione della manutenzione dei 314 chilometri del tratto autostradale A22 compreso fra la città di Modena e il confine di Stato del Brennero. Posto che nell'ultimo decennio lo Stato ha proceduto infruttuosamente all'affidamento tramite una gestione in house, Autobrennero ha continuato ad esercitare la concessione in regime di proroga di fatto secondo i termini e le modalità previste dalla convenzione vigente.

L'11 aprile del 2022, dopo aver evitato la gestione pubblica della concessione autostradale e la statalizzazione degli organi di governance tramite una società in house e al fine di evitare l'indizione di una gara europea ad evidenza pubblica, il consiglio di amministrazione di Autobrennero ha approvato la proposta di finanza di progetto per l'aggiudicazione della concessione autostradale per una durata di 50 anni da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). Nella proposta si contemplano investimenti per la realizzazione di opere per un ammontare complessivo di 7,2 miliardi di euro al fine di trasformare l'autostrada da analogica a digitale, sostenere la transizione ecologica, ridisegnare la viabilità ordinaria funzionale alla A22 e rendere l'intermodalità la modalità ordinaria di trasporto lungo lungo il corridoio Brennero-Modena ([Via libera alla finanza di progetto: 7,2 miliardi per 50 anni di concessione](#) - Comunicato stampa di Autobrennero Spa, 14 aprile 2022).

L'11 maggio 2022, ai sensi del comma 15, l'art. 183, del Codice dei Contratti Pubblici di cui al [Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), Autobrennero ha presentato formalmente la proposta di project financing per l'affidamento in concessione della tratta autostradale A22 Brennero-Modena elaborata dalla propria struttura tecnica attivando così la procedura per la valutazione dello strumento del partenariato pubblico privato in ambito autostradale presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il 18 maggio 2022 il presidente della Regione Maurizio Fugatti ha riassunto al Consiglio regionale gli interventi del legislatore statale dei 10 anni precedenti nonché i punti caratterizzanti della delibera sulla proposta di finanza di progetto adottata dal consiglio di amministrazione di Autobrennero e presentata al MIT. Il presidente della Regione con la comunicazione ha pertanto confermato l'adeguamento alle scelte e alle strategie definite da Autobrennero Spa per mantenere il controllo sulla gestione dell'asse trasportistico ([In aula l'iter per il rinnovo per la concessione A22](#) - Comunicato stampa dell'ufficio stampa del Consiglio regionale, 18 maggio 2022).



Team K Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Il 6 dicembre 2022 il dirigente della *Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali* del MIT, dott. Felice Morisco, ha emanato il decreto direttoriale per dichiarare la fattibilità della proposta di project financing per l'affidamento in concessione della tratta autostradale A22 Brennero-Modena presentata da Autobrennero in attuazione dell'art. 2, comma 1-bis del [decreto-legge n. 121 del 10 settembre 2021](#).

Sempre il 6 dicembre 2022, nella nota inoltrato ad Autobrennero, il dirigente della DG per le strade e le autostrade del MIT ha richiamato gli obblighi di corresponsione al bilancio dello Stato degli importi espressamente previsti dall'art. 2, comma 1-ter, lettera a) del decreto-legge n. 121/2021, convertito con modifiche dalla legge n. 156 /2021. Ha specificato altresì che il provvedimento direttoriale in questione non costituiva automatico riconoscimento del valore residuo della concessione scaduta, risultante dalla proposta di project financing presentata da Autobrennero, il quale è soggetto a verifica sulla base dei criteri di ammissibilità dei costi definiti dalla regolazione di riferimento.

Con [Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198](#) "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" (cosiddetto Milleproroghe) convertito con Legge 24 febbraio 2023, n. 14, è stato modificato l'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 inserendo dopo il secondo periodo i seguenti: "*Il versamento relativo all'anno 2022 è effettuato entro il 15 novembre 2023; tale versamento è condizione per la conclusione della procedura di affidamento secondo le modalità di cui al primo periodo. In caso di mancato rispetto del termine del 15 novembre 2023 di cui al terzo periodo, il Governo riferisce al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) in merito alle conseguenti procedure per l'affidamento della concessione*".

Il 13 novembre 2023 Autobrennero Spa ha diramato una nota stampa per comunicare che l'assemblea dei soci aveva approvato l'assenso affinché il consiglio di amministrazione deliberasse il versamento nelle casse dello Stato di 70 milioni di euro, come stabilito dal decreto del Governo "Milleproroghe" in materia di "extraprofitti". Ha altresì specificato che la decisione, immediatamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione, è stata assunta con riserva di ripetizione, nell'ottica di uno spirito di costruttiva collaborazione con lo Stato e con il MIT, nonostante sia ancora pendente al Tar del Lazio il ricorso presentato dalla Società, che non reputa di aver conseguito alcun presunto "extraprofitto" durante il periodo di proroga, avendo continuato ad ammortizzare gli investimenti fatti, a realizzarne altri e a garantire manutenzioni ordinarie e straordinarie capaci di mantenere sempre l'arteria al suo massimo grado di efficienza possibile ([L'Assemblea dà il via libera](#) - Comunicato stampa di Autobrennero Spa, 13 novembre 2023).

In aggiunta ai contenziosi aperti nei confronti dello Stato in materia tariffaria, fiscale e di extraprofitti, si rileva inoltre un procedimento in sede civile iniziato da un atto di citazione innanzi al Tribunale di Trento, Sezione Imprese, notificato da parte dei soci privati Infrastrutture Cis S.r.l., Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione e Banco BPM S.p.A., per dichiarare illegittima ed annullare la deliberazione di data 13 dicembre 2021 assunta dall'Assemblea dei Soci nonché la delibera del Consiglio di Amministrazione di data 14 dicembre 2021, relativamente al trasferimento all'entrata dello Stato, previa riserva di ripetizione, della prima rata del "Fondo Ferrovia" e relativa quota di interessi.

E' infine del mese di aprile 2024 la notizia dell'accoglimento da parte del Tar del Lazio della richiesta



Team K Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

di rinviare l'udienza per la definizione del contenzioso in sede amministrativa al fine di determinare la cifra esatta della quota di extraprofiti da corrispondere allo Stato. Secondo la medesima notizia, basata sulle dichiarazioni dell'amministrazione delegato di Autobrennero Diego Cattoni alla stampa, la volontà delle parti sarebbe quella di trovare un accordo extragiudiziale per chiudere la vertenza. Tale scenario, tuttavia, non trova riscontro nelle comunicazioni ufficiali dell'azionista di maggioranza in Autobrennero e nemmeno nelle relazioni fornite dai componenti del consiglio di amministrazione al Consiglio regionale.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere

1. il quadro schematico in formato tabellare degli extraprofiti richiesti dallo Stato ad Autobrennero dal 2014 ad oggi, la consistenza dei relativi fondi di accantonamento della società, i corrispondenti versamenti effettuati dalla società nonché la proiezione dei versamenti pendenti e di quelli ipotizzati fino al completamento della procedura di affidamento della concessione;
2. il dettaglio cronologico del procedimento giudiziario e le tempistiche previste per la risoluzione del contenzioso in via di definizione presso il Tar del Lazio in ordine ai criteri per l'accertamento e per la definizione dei rapporti economici tra Stato ed Autobrennero limitatamente al periodo intercorrente tra la data di scadenza della concessione e la data di effettivo subentro del nuovo concessionario;
3. lo stato del procedimento avviato dai soci privati di Autobrennero in sede civile in ordine alla deliberazione dell'assemblea dei soci per dichiarare illegittime ed annullare le deliberazioni relativamente al trasferimento all'entrata dello Stato degli accantonamenti del Fondo Ferrovia;
4. quali sono gli aggiornamenti in possesso del Presidente e della Giunta regionale in ordine ai termini e alle modalità di pubblicazione del bando per l'affidamento della concessione dell'asse autostradale del Brennero;
5. quali sono l'assetto organizzativo e le competenze degli uffici e del personale alle dipendenze della Regione per presidiare il sistema informativo per monitorare la gestione di Autobrennero e la sua partecipazione al bando per l'affidamento della concessione e quali gli eventuali adeguamenti di tale assetto organizzativo che si intendono programmare.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner

Maria Elisabeth Rieder



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2024

Bozen, den 11. April 2024
Prot. Nr. 1410/2.9.1-2024-9 RegRat

Nr. 9/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Verfahren für die Vergabe der Konzession für die Führung der A22 und Rechtsstreitigkeiten über die Extragewinne

Am 30. April 2014 ist die Konzession der Gesellschaft Brennerautobahn AG für die Einhebung der Mautgebühren, die Tätigkeit von Investitionen und die Instandhaltung des 314 Kilometer langen, zwischen den Städten Modena und der Staatsgrenze am Brenner verlaufenden Abschnittes der Brennerautobahn verfallen.

Nachdem die Schaffung einer In-House-Gesellschaft für eine rein öffentliche Verwaltung und Führung der Autobahn nicht gelungen ist und um zu vermeiden, dass die Konzession europaweit ausgeschrieben wird, hat der Verwaltungsrat der Brennerautobahn am 11. April 2022 eine dem Infrastruktur- und Transportministerium (MIT) zu unterbreitende Projektfinanzierung für die 50-jährige Autobahnkonzession verabschiedet. Im Vorhaben werden zu realisierende Projekte im Umfang von 7,2 Millionen Euro angeführt, dank derer die Autobahn von analog auf digital umgestellt, der ökologische Wandel unterstützt, das Zubringernetz zur A22 umgestaltet und die Intermodalität zum ordentlichen Transportweg entlang des Korridors Brenner-Modena etabliert werden sollen. ([Günes Licht für Projektfinanzierung: 7.2 Milliarden für 50-jährige Konzession](#)) – Pressemitteilung der Brennerautobahngesellschaft vom 14. April 2022).

Am 11. Mai 2022 hat die Brennerautobahn im Sinne des Artikels 183, Absatz 15, des Kodex der öffentlichen Verträge laut gesetzesvertretendem Dekret Nr. 50 vom 18. April 2016 das von der eigenen technischen Struktur erarbeitete Vorhaben der Projektfinanzierung für die Zuerkennung der Brennerautobahnkonzession vom Brenner bis Modena formell eingereicht und so das Verfahren für die Bewertung der öffentlich-privaten Partnerschaft (ÖPP) für die Führung der Autobahn im Infrastruktur- und Transportministerium eingeleitet.

Am 18. Mai 2022 hat der Präsident der Region im Regionalrat die vom staatlichen Gesetzgeber in den letzten 10 Jahren ergriffenen Maßnahmen sowie die wesentlichen Aspekte des vom Verwaltungsrat der Brennerautobahngesellschaft genehmigten und dem Infrastrukturministerium unterbreiteten Beschlusses über die Projektfinanzierung hervorgehoben. Im Rahmen der genannten Mitteilung hat der Präsident der Region demnach die von der Brennerautobahn AG getroffenen Entscheidungen und ausgearbeiteten Strategien für eine Beibehaltung der Kontrolle über die Führung

der Verkehrsachse bestätigt (Regionalrat diskutiert über A22-Projekt – Pressemitteilung des Presseamtes des Regionalrates vom 18. Mai 2022).

Am 6. Dezember 2022 hat der Leiter der Generaldirektion für Straßen und Autobahnen, die Oberaufsicht über die Straßeninfrastruktur und die Überwachung der Autobahnkonzessionsverträge des Infrastruktur- und Transportministeriums, Dr. Felice Morisco, das Dekret zur technischen Machbarkeit für das PPP-Projekt der A22 für die Konzessionsvergabe auf dem Autobahnstück Brenner-Modena, das von der Autobahngesellschaft in Anwendung des Art. 2, Absatz 1-bis des Gesetzesdekretes Nr. 121 vom 10. September 2021 eingereicht worden ist, erlassen.

Mit dem der Brennerautobahn am 6. Dezember 2022 übermittelten Schreiben hat die Führungskraft der Generaldirektion für Straßen und Autobahnen des Infrastruktur- und Transportministeriums an die Pflicht erinnert, die im Art. 1, Absatz 1-ter, Buchstabe a) des Gesetzesdekretes Nr. 121/2021 (das mit Änderungen in das Gesetz Nr. 156/2021 umgewandelt worden ist) ausdrücklich angeführten Beträge in den Staatshaushalt einzuzahlen. Er hat zudem hervorgehoben, dass der Beschluss des Direktors keine automatische Anerkennung des Restwerts der abgelaufenen Konzession darstellt, so wie dies in der von der Autobahngesellschaft eingereichten Projektfinanzierung angeführt ist. Genannter Restwert unterliegt hinsichtlich der Zulässigkeit der Kosten einer Überprüfung aufgrund der von den Bestimmungen, auf die Bezug zu nehmen ist, festgelegten Kriterien.

Mit dem Gesetzesdekret Nr. 198 vom 29. Dezember 2022 „*Dringende Maßnahmen betreffend die Gesetzesfristen*“ (sog. Milleproroghe-Dekret), das in das Gesetz Nr. 14 vom 24. Februar 2023 umgewandelt worden ist, ist Artikel 2, Absatz 1-bis des Gesetzesdekretes Nr. 121 vom 10. September 2021 abgeändert und nach dem 2. Satz sind die nachstehend angeführten Sätze eingefügt worden: *„Die Zahlung für das Jahr 2022 wird innerhalb 15. November 2023 durchgeführt; diese Zahlung gilt als Vorbedingung für den Abschluss des Zuschlagsverfahrens entsprechend den Einzelvorschriften laut dem ersten Satz. Sofern die Frist des 15. November 2023, die im dritten Satz angeführt ist, nicht eingehalten wird, berichtet die Regierung dem Interministerialen Komitee für die Wirtschaftsprogrammierung und die nachhaltige Entwicklung (CIPESS) über die sich daraus ergebenden Modalitäten der Konzessionsvergabe“*.

Am 13. November 2023 hat die Brennerautobahn AG im Rahmen einer Pressemitteilung darüber informiert, „dass die Gesellschafterversammlung ihre Zustimmung gegeben hat, damit der Verwaltungsrat die Zahlung von 70 Millionen Euro an die Staatskassen veranlassen kann, wie im Regierungsdekret „Milleproroghe“ zu den sogenannten „Extraprofite“ vorgesehen. Diese Entscheidung ist in der Folge unverzüglich vom Verwaltungsrat beschlossen und vorbehaltlich einer Wiederholung im Sinne einer konstruktiven Zusammenarbeit mit dem Staat und dem Infrastruktur- und Transportministerium getroffen worden, obwohl am Verwaltungsgericht Latium noch ein Rekurs der Gesellschaft anhängig ist. Die Brennerautobahngesellschaft ist der Ansicht, dass im Zeitraum der Konzessionsverlängerung keine angeblichen „Extraprofite“ erwirtschaftet worden sind, zumal die Gesellschaft weiterhin getätigte Investitionen amortisiert und neue Investitionen tätigt sowie ordentliche und außerordentliche Instandhaltungsarbeiten gewährleistet, um die Verkehrsader auf einem möglichst hohen Niveau in Bezug auf ihre Effizienz zu halten.“ ([Akonto für Steuern auf angebliche Gewinne. Gesellschafter geben grünes Licht – Pressemitteilung der Brennerautobahn AG vom 13. November 2023](#)).

Zusätzlich zu den gegenüber dem Staat anhängigen Streitverfahren hinsichtlich der Mautgebühren, der Steuern und der Extragewinne ist ein weiteres Zivilverfahren beim Gericht von Trient, Abteilung Unternehmen, anhängig, das von den privaten Aktionären der Gesellschaften Infrastrutture Cis GmbH., Serenissima Partecipazioni AG in Liquidation und Banco BPM AG angestrengt wurde, um den Beschluss der Gesellschafterversammlung vom 13. Dezember 2021 und den Beschluss des Verwaltungsrats vom 14. Dezember 2021 über die Abführung, mit dem Vorbehalt der Rückforderung, der ersten Rate des "Eisenbahnfonds" an den Staat sowie des entsprechenden Zinsanteils für rechtswidrig zu erklären und aufzuheben.

Im April 2024 wurde schließlich bekannt, dass das regionale Verwaltungsgericht Latium dem Antrag auf Vertagung der Verhandlung zur Beilegung des Rechtsstreits vor dem Verwaltungsgericht stattgegeben hat, um den genauen Betrag der an den Staat zu zahlenden Übergewinne zu ermitteln. Laut derselben Nachricht, die sich auf Aussagen des Geschäftsführers der Brennerautobahn AG Diego Cattoni gegenüber der Presse stützt, beabsichtigen die Parteien eine außergerichtliche Einigung zu erzielen, um den Streit zu beenden. Dieses Szenario findet sich jedoch weder in den offiziellen Mitteilungen des Mehrheitsaktionärs der Brennerautobahn noch in den von den Mitgliedern des Verwaltungsrates dem Regionalrat übermittelten Berichten.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren bzw. zu erhalten:**

1. die in Tabellenform gestaltete Übersicht der Extragewinne, die der Staat gegenüber der Brennerautobahn für den Zeitraum 2014 bis heute geltend macht, den Bestand der entsprechenden Rücklagenfonds der Gesellschaft, die entsprechenden Zahlungen der Gesellschaft sowie die Berechnungen betreffend die ausstehenden und angenommenen Zahlungen bis zum Abschluss des Konzessionsvergabeverfahrens;
2. die chronologisch aufgelisteten Einzelheiten des Gerichtsverfahrens und den voraussichtlichen Zeitplan für die Beilegung des derzeit vor dem Verwaltungsgericht der Region Latium anhängigen Rechtsstreits über die Kriterien für die Feststellung und Regelung der wirtschaftlichen Beziehungen zwischen dem Staat und der Brennerautobahngesellschaft, beschränkt auf den zwischen dem Ablauf der Konzession und der tatsächlichen Übernahme durch den neuen Konzessionär liegenden Zeitraum;
3. den Stand des von den Privataktionären der Brennerautobahn vor dem Zivilgericht gegen den Beschluss der Gesellschafterversammlung angestrebten Verfahrens, das darauf abzielt, die Beschlüsse über die Abführung der Rückstellungen des Eisenbahnfonds an den Staat für rechtswidrig zu erklären und aufzuheben.
4. Über welche aktuellen Informationen verfügen der Präsident und die Regionalregierung hinsichtlich der Fristen und Einzelvorschriften betreffend die Veröffentlichung der Ausschreibung für die Vergabe der Brennerautobahnkonzession?
5. Auskunft über die Organisationsstruktur sowie darüber, welche Ämter und Bedienstete in der Region für den Informationsfluss und die Überwachung der Verwaltung der Brennerautobahn und deren Teilnahme an der Konzessionsausschreibung zuständig sind und ob bzw. welche Anpassungen des Organisationsgefüges gegebenenfalls vorgesehen sind?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Paul KÖLLENSPERGER
Alex PLONER
Franz PLONER
Maria Elisabeth RIEDER